

# **Siracusa. Capitale della Cultura: “Cosa è mancato, cosa si deve fare”. Ancora analisi dopo il “no”**

E' ancora tempo di analisi, in città, dopo l'esito della competizione per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2024, assegnato a Pesaro.

Siracusa, tra le dieci finaliste, secondo quanto annunciato durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio con il comitato che ha lavorato alla candidatura ed alle proposte da avanzare, penserà adesso ad attuare quanto era stato inserito nel dossier presentato al Ministero e reso pubblico dopo l'esito delle selezioni.

Lealtà e Condivisione entra nel merito di quanto accaduto e spinge a perseverare sulla linea della condivisione di idee, progetti, da discutere con “valorizzazione delle energie associative e politiche in gran numero presenti nella nostra città”. Il movimento che per un tratto di strada è stato all'interno dell'amministrazione Italia la ritiene “l' unica strada da continuare a perseguire, ed anzi ad alimentare ed affinare, tantopiù in questo frangente temporale in assenza del consiglio comunale. Solo infatti attraverso il metodo del confronto che chiama gli appartenenti alla Comunità alla rispettiva responsabilità e sensibilità, sarà a nostro avviso possibile la corale crescita che tutti auspichiamo, e che potrà nel tempo consentire, non solo e non tanto un esito diverso in una ipotetica nuova competizione, ma la condivisione di una visione che, a partire dei bisogni dei cittadini, sia orientata verso un complessivo progresso culturale e sociale della città”.

Questo per il futuro, già immediato. Per quanto, invece, concerne l'esito della competizione, il movimento che ha espresso in giunta Giovanni Randazzo, Carlo Gradenigo e Rita Gentile esprime soddisfazione per "l'impegno profuso dall'amministrazione nell'averci provato cercando di coinvolgere forze associative, professionali e politiche, nonché singoli cittadini, di differente estrazione e provenienza con l'intento di pervenire ad una diffusa e concorde progettualità, e non sottovalutiamo che un risultato positivo è comunque stato l'essere Siracusa ricompresa tra le città finaliste della competizione. Sui singoli progetti-infine- ci riserviamo di esprimerci dopo un accurato esame del dossier, che a nostro giudizio avrebbe dovuto essere reso pubblico già in precedenza".

Di progetto condiviso parla anche Michele Mangiafico di Civico 4. "Siracusa è una città che meritava di partecipare al concorso "Capitale europea della cultura" e non a "capitale italiana"- premette Mangiafico- Probabilmente, però, dicono esponenti del movimento, una quasi "facile" vincita sarebbe stata l'ultima corsa dell'attuale Amministrazione per "recuperare una verginità perduta agli occhi dell'opinione pubblica e difendere l'immagine della città".

Mangiafico è convinto che Siracusa sia stata bocciata perché "il suo progetto non è risultato credibile e nemmeno sostenibile". Poi l'accusa si fa più forte. "Una classe dirigente autoreferenziale, presuntuosa e chiusa nel vicolo cieco della sua vanagloria non è riuscita a coinvolgere la cittadinanza, se non in alcune sue parti, dando alla luce un progetto poco conosciuto, privo di trasparenza, mai adeguatamente condiviso con l'opinione pubblica".

Il movimento parla di "umiliazione subita dalla città, "umiliazione che è costata complessivamente 65.072,00 del bilancio cittadino. Contrariamente allo spirito che caratterizza l'Amministrazione comunale uscente, - ancora Mangiafico a nome del movimento - riteniamo che veramente un

percorso di legittimazione culturale della città nell'attuale contesto storico vada costruito con pazienza e con sacrificio. L'impegno di tutti coloro che gratuitamente si sono spesi in questa avventura costituisce per noi un punto di partenza, non un punto di arrivo".

"La Siracusa che verrà – afferma Mangiafico – vedrà davvero la riapertura del Teatro di Verdura, della Latomia dei Cappuccini, della Cripta del Collegio, la salvaguardia e valorizzazione di un Parco delle Sculture e di un Percorso delle Mura Dionigiane, come la scommessa su un Museo della Città, ben oltre la retorica imbarazzante di ciò che i cittadini osservano concretamente nella città di oggi".

---

## **Carlentini-Pedagaggi e Palazzolo-Giarratana, via alle gare: lavori per oltre 2 milioni di euro**

Lavori per oltre due milioni di euro. Riguarderanno due strade provinciali per le quali da tempo si attendono interventi di rifacimento. Via libera, dunque, alle gare d'appalto per i lavori di manutenzione di due arterie strategiche per la viabilità secondaria del Siracusano: la Sp 32 Carlentini-Pedagaggi e la Sp 23 Palazzolo Acreide-Giarratana.

Ad annunciarlo è l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.

«Manteniamo l'impegno assunto – afferma l'esponente del governo Musumeci – per restituire al territorio strade finalmente percorribili, rimodernate e sicure. Anche in questo caso è la Regione che, stanziando oltre due milioni di euro, interviene sostituendosi alle ex Province per recuperare la viabilità interna della Sicilia».

«Sulla Sp 32 Carlentini-Pedagaggi – specifica Falcone – dopo aver già avviato l'ammodernamento di due ponti nella parte centrale dell'arteria stradale, ripristineremo la pavimentazione per circa otto chilometri, comprendendo anche il tratto iniziale e quello finale che è molto utile ai collegamenti con le aree agricole di Pedagaggi e Francofonte». L'opera vede uno stanziamento di un milione di euro.

Sulla Sp 23 Palazzolo-Giarratana, invece, verrà ripavimentato il tratto fra la Ss 124 e il km 2,20, per lavori dal valore di 1,2 milioni di euro. Previsto anche il completamento del piano viario.

Entrambe le gare saranno a cura del Genio civile di Siracusa, a seguito delle direttive del Dipartimento regionale tecnico.

---

**Siracusa. I volontari  
ospedalieri tornano  
all'Umberto I: da oggi nella  
hall per supportare i**

# **pazienti**

I volontari tornano a svolgere la loro attività all'interno dell'ospedale Umberto I di Siracusa. L'Avo, associazione volontari ospedalieri rientra in servizio nella struttura di via Testaferrata dopo il periodo di restrizioni anticovid, che ha comportato delle modifiche sostanziali all'attività svolta dai volontari.

Da oggi la squadra è impegnata nella hall dell'ospedale Umberto I ad accogliere e ad orientare i pazienti, in collaborazione con l'URP aziendale, dalle 8.45 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il progetto, denominato SMILE, è stato presentato al direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra nel corso di un incontro formativo nella sala riunioni della Direzione generale, durante il quale la responsabile dell'UOS Informazione e Comunicazione Adalgisa Cucè ha approfondito con i volontari gli aspetti, le modalità di relazione e le strategie che occorre mettere in atto per una comunicazione empatica e di successo con i pazienti.

La responsabile dell'Ufficio Stampa Agata Di Giorgio ha affrontato con i volontari gli aspetti informativi, le norme sulla trasparenza, le modalità di accesso online ai servizi aziendali, promuovendo anche la consultazione del sito web dell'Azienda.

---

## **Siracusa. Cuffaro lancia in**

# provincia la sua DC Nuova: incontro con il gruppo di Magro

L'ex presidente della Regione, Totò Cuffaro lancia anche in provincia di Siracusa il suo nuovo progetto politico e lo fa ripartendo dagli ex Udc.

Il percorso è partito ufficialmente sabato pomeriggio in un hotel di Noto, dove il commissario regionale della Democrazia Cristiana Nuova ha incontrato consiglieri comunali, amministratori e dirigenti del gruppo che in provincia di Siracusa fa riferimento all'ex commissario provinciale dell'Udc, Giovanni Magro.

Cuffaro ha parlato della volontà di costruire un partito di "cattolici e moderati, secondo i valori della dottrina sociale della Chiesa, fondati sulla pace, l'accoglienza, l'integrazione ed il lavoro".

L'idea sarebbe quella di una "nuova classe dirigente, fatta di donne e giovani, sin dalle prossime elezioni regionali, alle quali presenterà liste in tutte le province. Non ci saranno deputati uscenti e non ci saranno ex parlamentari.

Nel territorio, dopo l'incontro di sabato, si passerà alla fase di costituzione dei gruppi dirigenti comunali e provinciale. Cuffaro dovrebbe tornare a Siracusa, dunque, nelle prossime settimane per fare tappa in tutti i comuni del territorio.

---

# Siracusa. Giornata della Memoria delle vittime delle mafie, cortometraggio degli alunni dell'Archimede

Un cortometraggio, dal titolo "Da silenziose compagne dei boss a messaggere di legalità". E' stato realizzato dagli alunni dell'istituto comprensivo Archimede ed oggi, nell'ambito della Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e Avviso Pubblico, è stato al centro di un incontro che si è tenuto nell'auditorium del plesso di via Caduti di Nassiriya. .

Protagonisti, gli studenti della terza A della Scuola Secondaria di I grado, "portatori di memoria viva", li definisce la dirigente Giusy Aprile.

Alla presenza delle famiglie degli alunni, del prefetto, Giusi Scaduto, del sindaco, Francesco Italia e di esponenti delle istituzioni e di Libera, i ragazzi hanno rappresentato il contenuto del cortometraggio, che li ha visti protagonisti in occasione della cerimonia nazionale di inaugurazione dell'anno scolastico 2021/2022 a Pizzo Calabro lo scorso 20 settembre 2021. Il cortometraggio è stato, inoltre, selezionato tra 900 scuole italiane dal Ministero dell'Istruzione, "evidenziando la qualità del lavoro svolto e testimoniando l'impegno e la passione con i quali viene realizzata la mission del sistema nazionale di istruzione". "Se la testimonianza è un elemento, a volte personale e intimo, legato a chi ha vissuto più o meno da vicino determinati eventi-commenta la dirigente scolastica- l'essere portatori di alcune storie e dei loro significati, attraverso la rielaborazione e la narrazione, può e deve sempre di più essere una pratica collettiva, per essere

concretamente a fianco dei familiari e dei loro percorsi di giustizia, per tenere vive le storie “orfane” di testimoni diretti, e quindi a rischio di essere dimenticate, e più in generale per arricchire la memoria collettiva e porre le basi affinché sia il prodotto duraturo di un racconto corale in continuo divenire.

Lo slogan della Giornata del 21 marzo 2022 è “Terra mia. Coltura/Cultura” e vuole unire due dimensioni di impegno dalle quali ripartire. Terra mia: per prendersi cura della nostra comunità locale e reinterpretare il nostro essere cittadini a partire dall’attenzione al contesto nel quale viviamo, alla nostra quotidianità”.

---

## **Evade due volte in quattro giorni: arrestato per la terza volta, torna ai domiciliari**

Evade dai domiciliari per la seconda volta in quattro giorni. Un 28enne, con precedenti per spaccio di stupefacenti e furto, è stato arrestato dai Carabinieri della Sezione Radiomobile di Siracusa.

La pattuglia non lo ha trovato nell’abitazione durante il controllo e lo ha rintracciato anche grazie al braccialetto elettronico che ha fatto scattare l’allarme dopo l’allontanamento del giovane. Ancora una volta è stato posto ai domiciliari.

---

# Palazzolo. Caro energia, agricoltori e allevatori in assemblea permanente. Gallo: “Problema di tutti”

Sono ancora riuniti in assemblea permanente gli agricoltori e gli allevatori che da venerdì hanno avviato una protesta a Palazzolo, con un presidio inizialmente collocato sotto il Municipio del Comune montano. Piena solidarietà del sindaco, Salvo Gallo e dell'amministrazione comunale che regge. Lunedì scorso, in occasione della prima giornata di protesta, il primo cittadino li ha incontrati. Dal consiglio comunale aperto convocato dal presidente Francesco Tinè dovrebbero partire le loro richieste, indirizzata al Governo ed alla Regione, ciascuno per le proprie competenze. Il problema dell'approvvigionamento è gravissimo- ribadisce oggi il sindaco Gallo- e non è soltanto degli agricoltori. Sarà presto di tutti”. Caro bollette e caro energia mette in ginocchio le aziende agricole.



---

# **Tentato omicidio per vendicare il padre: 46enne in prognosi riservata, arrestati due fratelli**

Una vera e propria spedizione punitiva quella che due giovani di Sortino, fratelli di 32 e 31 anni avrebbero organizzato ai danni di un uomo, un 46enne, noto alle forze dell'ordine, per ragioni legate a liti di vicinato. Per vendicare quelle che sarebbero state le offese subite dal padre, i due fratelli avrebbero raggiunto un bar del centro, con l'obiettivo di dare una lezione all'uomo. I due fratelli, secondo la ricostruzione dei carabinieri, avrebbero dapprima percosso con calci e pugni la vittima, poi l'avrebbero colpita con una sedia, avrebbero scagliato contro l'uomo un tavolino ed uno dei due fratelli lo avrebbe più volte colpito alla schiena un coltello di 30 centimetri, estratto dalla tasca.

Nella foga della lite, per errore, l'aggressore armato di coltello avrebbe anche colpito il fratello provocandogli un lieve taglio alla mano sinistra, mentre la vittima oltre ad un trauma cranico, ha riportato ferite lacero contuse alla schiena e alla spalla sinistra. Si trova in prognosi riservata ma non sarebbe in pericolo di vita.

I due fratelli sono stati condotti nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa con l'accusa di tentato omicidio in concorso.

---

# **Siracusa. Ubriachi e molesti al Pronto Soccorso, interviene la polizia: giovani denunciati**

Momenti di tensione nella notte al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Ubriachi e con atteggiamenti molesti, due giovani hanno creato trambusto, tanto che è stato necessario richiedere l'intervento della polizia . Erano le 2 circa quando il medico di turno ha segnalato alle forze dell'ordine la presenza di due giovani in stato di ebbrezza. Una volta intervenuti, gli agenti sono stati minacciati dai due ragazzi, denunciati per minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Uno dei due, inoltre, un siracusano di 34 anni, è stato denunciato anche per interruzione di pubblico servizio. Si rifiutava, infatti, di uscire dall'ambulatorio del Pronto Soccorso.

---

# **Pallanuoto. Ortigia in grande spolvero travolge la Rari Nantes Salerno e conquista il**

# terzo posto

L'Ortigia brilla e travolge la Rari Nantes Salerno. E' andata così ieri alla Caldarella della Cittadella dello Sport, con i siracusani che senza troppi intoppi conquistano il terzo posto in classifica e scavalcano agilmente Trieste, Telimar e Savona. I campani hanno l'attenuante di essere privi di due uomini importanti come Elez e capitano Luongo e di non essere abituati a giocare all'aperto e in condizioni climatiche rigide, ma con l'Ortigia affamata e concentrata di oggi sarebbe stata comunque un'impresa riuscire a ottenere un risultato diverso. Gli uomini di Piccardo avevano voglia di tornare alla vittoria, dopo le belle e sfortunate prestazioni contro Savona, in campionato, e contro Brescia, in coppa Italia. L'approccio è perfetto, con Gallo, tra i migliori in acqua oggi, che sblocca il punteggio dopo 28 secondi. I biancoverdi difendono benissimo e ripartono con lucidità, giocando con grande rapidità e precisione anche in fase offensiva. Dopo due tempi di gioco, la vittoria è già in cassaforte, con il risultato fissato sul 7-1, frutto anche di una percentuale elevata (66%) di realizzazioni in superiorità e dell'annullamento di tutte le azioni difese a uomo in meno. Il terzo parziale è un continuo monologo dell'Ortigia, che arriva agli ultimi 8 minuti avanti di 12 gol (13-1). Nel quarto parziale, sul 15-1, il Salerno segna il secondo gol solo grazie a una sfortunata deviazione della difesa su tiro di Parrilli. Poi due volte Gallo e la terza rete personale di Ciccio Condemi chiudono il match sul 18-2. Una vittoria pesante e convincente che vale il terzo posto, con un punto di vantaggio su Trieste e Telimar e due sul Savona.

A fine gara parla Stefano Piccardo, allenatore dell'Ortigia, che non può che essere soddisfatto della prova dei suoi: "Sono contento della prestazione della squadra, abbiamo fatto molto bene la fase difensiva e abbiamo giocato una bella partita sia in inferiorità che in superiorità numerica, con ottime

percentuali. Abbiamo messo in pratica tutto quello che avevamo preparato durante la settimana, quindi sono molto felice soprattutto per i ragazzi. Venivamo da due pareggi e una sconfitta, da un po' di tempo non vincevamo, quindi credo che il risultato di oggi aiuti molto il lavoro che faremo nelle prossime settimane".

In acqua si è vista un'Ortigia che ha confermato i segnali positivi registrati anche nella gara di coppa Italia contro Brescia: "Purtroppo – afferma Piccardo – è passata in secondo piano la grandissima prestazione contro i campioni d'Italia, perché essere stati in parità contro di loro fino a 4 minuti dalla fine vuol dire che la squadra inevitabilmente ha prodotto, così come aveva fatto contro Savona, a parte l'ultimo tempo non all'altezza. Tutto questo, per la composizione che ha questa squadra, fatta da tanti ragazzi giovani, aiuta nel processo di crescita e ora i risultati si cominciano a vedere".

I biancoverdi hanno mostrato solidità difensiva, più lucidità e maggiore cinismo in fase di realizzazione: "In settimana – conclude il coach dell'Ortigia – abbiamo cercato di lavorare su certe cose che sappiamo di dover perfezionare. Oggi ci sono molti aspetti positivi, ma ho visto anche alcune situazioni nelle quali dobbiamo ancora migliorare. Poi non è mai facile giocare all'aperto, quindi onore anche al Salerno perché, in queste condizioni, non è semplice per chi non è abituato. Io stesso, in passato, sono venuto qui tante volte da avversario e ricordo bene la difficoltà. Detto questo, siamo contenti per la vittoria, che dedico ai tifosi dell'Ortigia, che abbraccio e ringrazio di cuore per le tante belle parole spese nei miei confronti in settimana".